

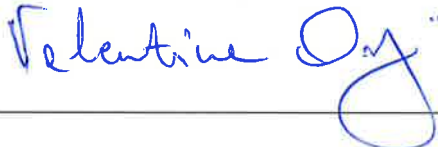


 <b>REGIONE DEL VENETO</b> <b>AZIENDA ZER0</b>	<b>REGOLAMENTO</b> <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea relativi a forniture di beni e servizi”</b>	<b>REG_AZERO_UOC_CRV_026.00</b>
--	---	---------------------------------


**TITOLO:    REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA RELATIVI a FORNITURE DI BENI e SERVIZI**

Gruppo di lavoro	Firma
Dott.ssa Sandra Zuzzi – Direttore UOC CRAV	
Dott.ssa Alessandra Bellomo – Dirigente Amministrativo UOC CRAV	
Dott.ssa Valentina Orsini – Coll. Amm.vo UOC CRAV	

Copia distribuita in forma controllata

Destinatari	Data	Modalità di distribuzione
Personale UOC CRAV		Condivisione in rete in cartella \\awpnaspg01\CRAS
Restante personale di Azienda Zero		Condivisione in rete in cartella Drive aziendale
A tutti gli interessati		Pubblicazione sul sito web aziendale, Intranet ed angolo del dipendente

Rev.	Data	Motivazione	Redazione GdL	Approvazione
00		Prima stesura	Dott.ssa Sandra Zuzzi	Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

 <p>REGIONE DEL VENETO <b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="center">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
--	---	---

## INDICE

<b>1. SCOPO</b>	4
<b>2. CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	4
<b>4. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI</b>	7
<b>5. AMBITI DI ATTIVITA' OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE E RESPONSABILITA'</b>	8
<b>ART. 1 - PRINCIPI GENERALI</b>	8
<b>ART. 2 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE</b>	8
<b>ART. 3 – PROGRAMMAZIONE</b>	10
<b>ART. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</b>	11
<b>ART. 5 - ATTIVITÀ NEGOZIALE</b>	11
<b>ART. 6 - DETERMINA A CONTRARRE</b>	12
<b>ART. 7 - ACQUISTI DI VALORE INFERIORE A € 5.000</b>	12
<b>ART. 8 - ACQUISTI DI VALORE COMPRESO TRA € 5.000 E € 40.000</b>	13
<b>ART. 9 - ACQUISTI DI VALORE COMPRESO TRA € 40.000 E LA SOGLIA EUROPEA</b>	14
<b>ART. 10 - INDAGINE DI MERCATO</b>	14
<b>ART. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</b>	16
<b>ART. 12 - COMMISSIONE GIUDICATRICE</b>	16
<b>ART. 13 - TERMINI</b>	16
<b>ART. 15 - REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO</b>	17
<b>ART. 16 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO</b>	18
<b>ART. 17 - FORME DI PUBBLICITÀ DEGLI ESITI DELLE PROCEDURE</b>	19
<b>ART. 18 - NORME COMUNI A TUTTI I CONTRATTI DI ACQUISIZIONE – RINVIO</b>	19
<b>ART. 19 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO</b>	19



## REGOLAMENTO

**“Affidamento dei contratti di importo inferiore  
alle soglie di rilevanza europea relativi a  
forniture di beni e servizi”**

REG\_AZERO\_UOC\_CRAV\_026.00

<b>6. TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE</b>	20
<b>7. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE</b>	20
<b>8. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE</b>	20



## REGOLAMENTO

**“Affidamento dei contratti di importo inferiore  
alle soglie di rilevanza europea relativi a  
forniture di beni e servizi”**

REG\_AZERO\_UOC\_CRAV\_026.00

## 1. SCOPO

Il presente regolamento (di seguito “REG”) disciplina le procedure per l’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea espletate in via diretta ed autonoma da Azienda Zero (di seguito “Azienda” o “*stazione appaltante*”), in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 denominato “*Codice dei Contratti Pubblici*” (in seguito per brevità “*Codice*”), come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 56/2017, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ad oggetto “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”.

Il REG costituisce altresì attuazione del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. “*Regolamento di esecuzione e del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*” nei limiti di ultrattività dello stesso come previsto dall’art. 216 del Codice.

E’ in ogni caso fatta salva l’applicazione delle Linee Guida elaborate dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) - tra cui in particolare le Linee Guida n. 4 in materia di acquisti sotto soglia adottate in attuazione della delega specifica prevista dal comma 7, dell’art. 36 del Codice - in vigore fino all’adozione del Regolamento Unico di cui all’art. 216, comma 27-octies, in quanto compatibili con il Codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273, nonché degli ulteriori provvedimenti attuativi previsti dal medesimo Codice.

Rimane ferma la facoltà per l’Azienda di ricorrere, nell’esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie previste dal Codice in luogo delle procedure semplificate di seguito disciplinate.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente REG disciplina le procedure espletate in via diretta ed autonoma dall’Azienda per l’affidamento di contratti di fornitura di beni e servizi nei settori ordinari di valore stimato, al netto dell’imposta sul valore aggiunto, inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all’art. 35 del Codice.

Il presente REG trova applicazione inoltre, per quanto compatibile, in relazione alle procedure per l’affidamento dei contratti di cui al paragrafo che precede espletate in via diretta ed autonoma dall’Azienda mediante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePa), la piattaforma di *E-procurement* Sintel o attraverso diverso ulteriore mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 58 del Codice.

Le disposizioni del presente REG si applicano altresì per quanto compatibili:

a) ai sensi dell’art. 114 del Codice, agli appalti pubblici nei settori speciali di cui al Titolo VI, Capo I del Codice, purché di importo inferiore alle relative soglie di rilevanza europea;



## REGOLAMENTO

**“Affidamento dei contratti di importo inferiore  
alle soglie di rilevanza europea relativi a  
forniture di beni e servizi”**

REG\_AZERO\_UOC\_CRAV\_026.00

b) agli appalti pubblici di cui al Titolo VI, Capo II del Codice, aventi ad oggetto i servizi sociali e gli altri servizi specifici elencati nell'allegato IX del Codice, purché di importo inferiore alla relativa soglia di rilevanza europea, esclusivamente nel caso di espresso richiamo alle stesse da parte della *lex specialis* di gara e fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 142 e 143 del Codice per i servizi di cui all'allegato IX e dall'art. 144 del medesimo Codice per i servizi di ristorazione.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera cccc) e dddd) del Codice, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa nonché la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza.

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente REG le procedure di affidamento dei contratti di cui agli articoli da 5 a 18 del Codice, tra cui in particolare, ai sensi dell'art. 17 del Codice, gli appalti:

a) aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni;

b) concernenti i servizi d'arbitrato e di conciliazione;

c) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

i) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 31 del 9 febbraio 1982 e ss.mm.ii., in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione Europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale o in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione Europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

ii) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto precedente o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 31 del 9 febbraio 1982 e ss.mm.ii.;

iii) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai.

Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente REG le procedure per l'affidamento dei contratti di sponsorizzazione.

Sono inoltre escluse dall'ambito applicativo del REG le procedure per l'acquisizione di servizi erogati da un operatore economico in virtù di un diritto esclusivo nonché le minute spese rimborsate con cassa economale.

Le disposizioni del presente REG non trovano applicazione alle acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, espletate mediante ricorso alle procedure ordinarie o tramite adesione ad iniziative di acquisto aggregato condotte da altra stazione appaltante in qualità di capofila ovvero con il ricorso alle convenzioni-quadro stipulate da una centrale di committenza, da un soggetto aggregatore e da Consip S.p.A.

 <p>REGIONE DEL VENETO <b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="right">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
--	---	--

### 3. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intende per:

**REG** : il presente regolamento disciplinante l’*“Affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea relativi a forniture di beni e servizi”*;

**STAZIONE APPALTANTE o AZIENDA**: Azienda Zero, Ente di *governance* della sanità regionale veneta;

**UOC CRAV** : Unità Organizzativa Complessa Centro Regionale Acquisti per il Veneto di Azienda Zero, che persegue il fine dell’ottimizzazione della spesa pubblica del SSR mediante la gestione centralizzata e standardizzata delle funzioni di acquisto delegate, anche con riferimento alla programmazione annuale dell’attività contrattuale e alla conseguente razionalizzazione degli acquisti, oltre alla gestione delle procedure di gara per i fabbisogni propri dell’azienda;

**CODICE** : il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19.04.2016, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*;

**CODICE ANTIMAFIA** : il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*

**ANAC** : l’Autorità Nazionale Anti Corruzione di cui all’art. 19 del decreto legge n. 90 del 24.06.2014, convertito, con modificazioni, nella legge n. 114 del 11.08.2014;

**CONSIP S.P.A.** : centrale di committenza nazionale di cui all’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e all’art. 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

**RUP** : Responsabile Unico del Procedimento nominato per ciascuna procedura di gara dalla stazione appaltante ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

**CONTRATTI SOTTO SOGLIA** : i contratti pubblici il cui valore stimato, al netto dell’imposta sul valore aggiunto, è inferiore alle soglie europee di cui all’art. 35 del Codice;

**PROFILO DEL COMMITTENTE** : il sito informatico della stazione appaltante su cui sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal presente regolamento e dal Codice;

**DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**: l’autodichiarazione di cui all’art. 85 del Codice prodotta come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi dall’operatore economico partecipante ad una procedura di gara;

**COMMISSIONE GIUDICATRICE** : l’organo collegiale della procedura di gara di carattere straordinario, che opera autonomamente rispetto alla stazione appaltante per l’espletamento dei

 <p>REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p style="text-align: right;">REG_AZERO_UOC_CRV_026.00</p>
--	--	--

compiti di valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico nell'ambito delle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici, ex art. 77 del Codice.

#### 4. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- ✓ D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici”
- ✓ D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. “Regolamento di esecuzione e del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”
- ✓ Legge n. 55 del 14 giugno 2019, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”
- ✓ Legge 23 dicembre 1999, n. 488, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
- ✓ Legge 23 dicembre 2000, n. 388, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
- ✓ D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”
- ✓ “Codice di Comportamento dei Dipendenti di Azienda Zero” adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 15 del 31 gennaio 2019
- ✓ D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- ✓ Linee Guida ANAC n. 3, “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017
- ✓ Linee Guida ANAC n. 4, “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018
- ✓ D.L. 6 luglio 2012 n. 95, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135
- ✓ D.L. 24 aprile 2014 n. 66, “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89
- ✓ D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea relativi a forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="center">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
---	--	---

- ✓ Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*
- ✓ D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*
- ✓ R.D. 16 marzo 1942, n. 262 e s.m.i. *“Codice Civile”*
- ✓ Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*
- ✓ *“Piano aziendale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per il triennio 2019-2021”* approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 31 gennaio 2019
- ✓ D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* come integrato dal GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679
- ✓ D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*

## **5. AMBITI DI ATTIVITA’ OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE E RESPONSABILITA’**

### **ART. 1 - PRINCIPI GENERALI**

Il presente REG si conforma ai principi generali di economicità, efficacia ed efficienza, tempestività e correttezza, tutela della libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale e al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse, ai sensi degli artt. 30, comma 1, 34 e 42 del Codice.

Gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al successivo art. 2, in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

E’ facoltà dell’Azienda applicare le disposizioni di cui all’art. 50 del Codice in materia di clausole sociali.

L’Azienda promuove la formazione e la qualificazione delle figure chiamate a contribuire a vario titolo nell’ambito delle procedure di acquisto.

### **ART. 2 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE**

Gli affidamenti e gli inviti avvengono nel rispetto del principio di rotazione.

Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa avente la stessa prestazione principale rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nello stesso settore di servizi e, al contempo, di importo analogo.



 <p>REGIONE DEL VENETO <b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="right">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
--	---	--

Ai fini del riconoscimento della natura analoga dell'importo, i contratti di beni e servizi stipulati dall'Azienda sono suddivisi nelle seguenti fasce di valore:

- a) da € 1.000 ad € 5.000;
- b) da € 5.001 ad € 20.000;
- c) da 20.001 ad € 39.999;
- d) da € 40.000 ad 150.000;
- e) da € 150.001 ad € 214.000;
- f) da € 214.000 ad € 500.000 solo servizi sociali e servizi specifici di cui all'allegato IX del Codice;
- g) da € 500.001 ad € 750.000 solo servizi sociali e servizi specifici di cui all'allegato IX del Codice.

Tale principio comporta, di regola, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento, ad eccezione dei seguenti casi:

- a) quando l'affidamento avvenga mediante utilizzo di procedure ordinarie, in cui l'Azienda non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra cui effettuare la selezione;
- b) nel caso di procedura svolta nell'ambito dei mercati elettronici mediante invito rivolto a tutti gli operatori economici ammessi;
- c) quando l'Azienda realizzi una procedura invitando tutti gli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione in sede di indagine di mercato, compreso l'esecutore uscente, previa motivazione con riferimento alla particolare struttura del mercato ed alla riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto conto altresì del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della competitività della sua offerta rispetto alla media delle altre offerte;
- d) quando l'Azienda realizzi una procedura invitando tutti gli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione in sede di indagine di mercato, compreso l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento, previa motivazione con riferimento alla particolare struttura del mercato ovvero alle caratteristiche dei fabbisogni da soddisfare;
- e) per gli appalti di importo inferiore ad € 1.000, IVA esclusa;
- f) per appalti di importo inferiore ad € 5.000, IVA esclusa, previa sintetica motivazione circa la scelta operata nella determina a contrarre o atto equivalente;
- g) qualora sussistano comprovate ragioni di urgenza da motivare nell'atto di aggiudicazione o nel provvedimento allo stesso equivalente, redatto in modalità semplificata, in nessun modo addebitabili a carenze di adeguata organizzazione o programmazione dell'Azienda ovvero per sua inerzia o responsabilità.

 <p>REGIONE DEL VENETO <b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="right">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
--	---	--

In ogni caso tuttavia l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati nell'ultimo anno solare o nel diverso periodo previsto dalla normativa vigente al momento dell'affidamento, mediante ricorso a arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce, ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto, alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici, affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento.

### **ART. 3 – PROGRAMMAZIONE**

L'Azienda adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del Codice. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000, IVA esclusa, con esclusione degli acquisti eventualmente espletati dall'Azienda in qualità di soggetto aggregatore o centrale di committenza. Nell'ambito del programma, l'Azienda individua i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

L'Azienda, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consulta, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

L'attività di programmazione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni, dei termini e degli schemi tipo contenute nel decreto attuativo della delega di cui all'art. 21 comma 8 del Codice.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

L'Azienda comunica, entro il mese di ottobre di ciascun anno, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività l'Azienda tiene conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

L'Azienda rende inoltre nota, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno, l'intenzione di bandire per l'anno successivo appalti pubblicando sui mezzi previsti dalla normativa vigente un avviso di preinformazione.

In attuazione del disposto dell'art. 29 del Codice, tutti gli atti aziendali relativi alla programmazione di servizi e forniture sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla

 <p>REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p style="text-align: right;">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
--	--	---

piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa.

#### **ART. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Per ogni singola procedura l'Azienda individua, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, comma 1, del Codice ovvero, per le esigenze non incluse in programmazione, nell'atto di avvio relativo alla singola procedura o atto equivalente ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

Nel caso di ricorso ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza l'Azienda nomina, per ciascun acquisto, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del Codice.

Il soggetto individuato quale RUP deve essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dal Codice, come specificati dalle linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione in attuazione della delega di cui all'art. 31, comma 5, del Codice.

Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'unità operativa competente per l'acquisto ed individua, ove ritenuto opportuno o necessario, anche a mezzo di atto scritto, uno o più dipendenti quali referenti responsabili dell'istruttoria.

A seconda delle esigenze e delle necessità il RUP può altresì servirsi del supporto di persone o strutture di comprovata competenza tecnica e/o specifica professionalità o dell'ausilio degli utilizzatori dei prodotti o servizi da acquistare.

Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione alla specificità della fornitura o del servizio, che richieda necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il RUP propone all'Azienda di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara.

Gli incarichi che l'Azienda ritenga indispensabili a supporto dell'attività del RUP, sono conferiti secondo le procedure di cui al Codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di € 40.000, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice e dei successivi articoli 7 e 8.

Il nominativo del RUP è riportato nel bando o avviso con cui si indice la gara ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

#### **ART. 5 - ATTIVITÀ NEGOZIALE**

Preliminarmente all'avvio di ciascuna procedura, il RUP provvede a verificare che, per soddisfare il bisogno rilevato, non esista alcuna convenzione disponibile stipulata da Azienda Zero in qualità di centrale di committenza regionale di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A..

Laddove presente una convenzione l'Azienda può procedere all'approvvigionamento in autonomia solo a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea relativi a forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="center">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
---	--	---

amministrativo e da trasmettersi al competente ufficio della Corte dei Conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno aziendale per mancanza di caratteristiche essenziali.

In parziale deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, con esclusivo riferimento alle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge n. 7 agosto 2012, n. 135 e alle ulteriori categorie individuate periodicamente mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in attuazione del disposto di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, l'Azienda è tenuta ad approvvigionarsi avvalendosi, in via esclusiva, della centrale di committenza regionale di riferimento ovvero di Consip S.p.A..

#### **ART. 6 - DETERMINA A CONTRARRE**

Ogni procedura di affidamento è di norma preceduta da una determina a contrarre o diverso provvedimento alla stessa equivalente secondo l'ordinamento aziendale, che deve contenere, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni o dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

In deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, nella procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) e lett. b) del Codice, l'Azienda può procedere tramite adozione di un unico provvedimento, con duplice funzione di determina a contrarre e di aggiudicazione, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti richiesti per l'accesso alla procedura.

#### **ART. 7 - ACQUISTI DI VALORE INFERIORE A € 5.000**

In attuazione dei principi di buon andamento dell'azione amministrativa, di economicità, efficacia e di tempestività dell'attività amministrativa, l'Azienda procede all'acquisto di beni o servizi il cui importo sia inferiore a € 5.000 mediante affidamento diretto semplificato, senza previa consultazione di 2 o più operatori economici, alla luce della modica entità dell'acquisto che renderebbe antieconomico, sproporzionato e svantaggioso per la funzionalità dell'Azienda medesima l'esperimento di un confronto competitivo.

Per tali acquisti, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento, avente la forma ed il contenuto semplificati indicati al secondo paragrafo dell'articolo che precede, adottato con cadenza almeno trimestrale.

Trattandosi di affidamenti di modico valore ed essendo gli stessi effettuati nel rispetto del presente REG, le ragioni alla base della scelta dell'affidatario diretto possono essere espresse in forma sintetica, anche mediante semplice richiamo al presente atto regolamentare all'interno della determina a contrarre o dell'atto equivalente.

In considerazione dei principi richiamati dal primo paragrafo del presente articolo, per gli acquisti di importo inferiore a € 5.000 l'Azienda non procede a richiedere né la garanzia provvisoria prevista dall'articolo 93 comma 1 del Codice, né quella definitiva di cui all'articolo 103 del Codice.

 <p>REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p style="text-align: right;">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
--	--	---

#### **ART. 8 - ACQUISTI DI VALORE COMPRESO TRA € 5.000 E € 40.000**

L'Azienda procede all'acquisto di beni o servizi il cui importo sia pari o superiore a € 5.000 ed inferiore a € 40.000, IVA esclusa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, previa consultazione di almeno 3 operatori economici, ove esistenti.

In deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, l'Azienda può prescindere dalla previa consultazione di almeno tre operatori economici nel caso:

- a) sussistano comprovate ragioni di urgenza da motivare nell'atto di aggiudicazione o nel provvedimento allo stesso equivalente redatto in modalità semplificata;
- b) sia presente un unico operatore economico per il bene o servizio da acquisire;
- c) sia richiesta la specifica prestazione per motivate esigenze cliniche;
- d) di prestazioni complementari ad una fornitura principale, già eseguita o in corso di esecuzione da parte del fornitore originario, per le quali l'affidamento ad operatore diverso comporterebbe incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;
- e) i beni o i servizi da acquisire possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, consistendo l'appalto nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica ovvero essendo assente la concorrenza per motivi tecnici o per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
- f) i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;
- g) di forniture o servizi acquistati a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali;
- h) non sia pervenuta, entro il termine a tal fine previsto nell'avviso di indagine di mercato, nessuna manifestazione di interesse o ne sia pervenuta una sola;
- i) all'esito dell'esperimento di una procedura di affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, non sia stata presentata alcuna offerta valida ed adeguata.

Nel provvedimento di aggiudicazione ovvero nell'atto equivalente redatto in modalità semplificata, l'Azienda motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti per l'accesso alla procedura, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Azienda deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo offerto, nonché del rispetto del principio di rotazione nei termini in precedenza precisati.

Per gli acquisti di cui al presente articolo l'Azienda non richiede la garanzia provvisoria prevista dall'articolo 93 comma 1 del Codice.

L'Azienda ha, altresì, la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice, nel caso in cui l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato nella

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea relativi a forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="right">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
---	--	--

determina di aggiudicazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. Resta inteso che per i contratti ad efficacia immediata non è necessaria la cauzione definitiva.

#### **ART. 9 - ACQUISTI DI VALORE COMPRESO TRA € 40.000 E LA SOGLIA EUROPEA**

L'Azienda procede all'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000 IVA esclusa ed inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 35 del Codice, mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno 5 operatori economici ove esistenti, ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice.

L'invito a presentare offerta deve contenere almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice, di idoneità professionale, tecnico organizzativi ed economico finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;
- c) le modalità ed il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 36 e 95 del Codice e, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) le garanzie richieste;
- i) il nominativo del RUP;
- l) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo e di appalto che non presenta interesse transfrontaliero, l'applicazione dell'esclusione automatica dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice;
- m) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, laddove predisposti;
- n) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta di apertura dei plichi e di esame della documentazione amministrativa.

Il provvedimento di aggiudicazione è redatto con le modalità previste al precedente art. 8.

#### **ART. 10 - INDAGINE DI MERCATO**

Gli operatori economici da invitare alla procedure di cui agli articoli che precedono sono individuati sulla base di indagini di mercato.

Per l'individuazione degli operatori economici ai quali chiedere un preventivo o da consultare ovvero da invitare alla procedura di gara, le indagini di mercato sono svolte nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.



## REGOLAMENTO

**“Affidamento dei contratti di importo inferiore  
alle soglie di rilevanza europea relativi a  
forniture di beni e servizi”**

REG\_AZERO\_UOC\_CRAV\_026.00

Nelle procedure di importo pari o superiore a € 40.000, IVA esclusa, ed inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui al precedente art. 9, l'indagine di mercato può essere effettuata mediante avviso pubblicato sul profilo del committente, fatta salva la possibilità di ricorrere ad altre forme di pubblicità anche aggiuntive, per il tempo sufficiente a garantire adeguata pubblicità all'appalto in proporzione al valore specifico dell'acquisto.

L'avviso di cui al punto precedente deve contenere i seguenti contenuti minimi:

- a) il valore dell'affidamento;
- b) gli elementi essenziali del contratto;
- c) i requisiti di idoneità professionale;
- d) gli eventuali requisiti minimi di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria;
- e) il numero massimo di operatori economici che saranno invitati alla procedura;
- f) i criteri di selezione degli operatori economici;
- g) le modalità di comunicazione con l'Azienda.

Qualora di riscontro all'avviso manifesti l'interesse a partecipare alla procedura un numero di operatori economici superiore a quello massimo indicato, la selezione degli stessi avverrà sulla base dei criteri previsti dall'avviso ovvero mediante sorteggio pubblico. In tale ipotesi, la stazione appaltante rende tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Alla pubblicazione si applicano i termini minimi di cui al primo paragrafo del successivo art. 13.

Nelle procedure di importo pari o superiore a € 5.000 ed inferiore a € 40.000, IVA esclusa, di cui al precedente art. 8, qualora l'Azienda intenda procedere alla consultazione di operatori economici, le indagini di mercato si svolgono tramite la pubblicazione prevista dal terzo e dal quarto paragrafo del presente articolo o, in alternativa, con modalità semplificate tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni ovvero altro mercato elettronico in uso all'Azienda o di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati in sede di adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente.

Nelle procedure di importo inferiore a € 5.000, di cui al precedente art. 7, considerato il modico valore dell'acquisto, nel rispetto dei principi di buon andamento dell'azione amministrativa, di economicità, efficacia e di tempestività dell'attività amministrativa, l'Azienda può effettuare un'indagine di mercato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo dal RUP per verificare, ove necessario, gli operatori presenti sul mercato e la congruità dei prezzi di acquisto (a titolo di esempio tramite telefono, internet, posta elettronica certificata o meno, confronto fra listini di mercato, oltre la già prevista consultazione dei cataloghi elettronici del Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni o altro mercato elettronico in uso all'Azienda o di altri fornitori esistenti).

Durante lo svolgimento delle indagini di mercato l'Azienda adotta comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori

 <p>REGIONE DEL VENETO AZIENDA Z E R O</p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="right">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
---	---	--

economici consultati. Tale fase non ingenera negli operatori alcuna legittima aspettativa o affidamento sul successivo invito alla procedura o in ordine all'aggiudicazione della stessa.

#### **ART. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'Azienda procede all'aggiudicazione dell'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita.

La facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo è ammessa nei soli casi previsti dall'art. 95, comma 4, del Codice e con esclusione delle fattispecie di cui al comma 3 del medesimo art. 95, da aggiudicarsi esclusivamente mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Ove la stazione appaltante utilizzi il criterio del minor prezzo ne dà adeguata motivazione nella determina a contrarre o nell'atto equivalente.

#### **ART. 12 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Per gli affidamenti ex art. 36 comma 2, lettera b), del Codice, in caso di utilizzo del criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è può essere effettuata da una commissione giudicatrice nominata in conformità a quanto disposto dall'art. 77 del Codice o dal RUP, eventualmente coadiuvato da uno o più esperti.

Per gli affidamenti ex art. 36 comma 2, lettera a), del Codice, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, di norma, viene effettuata dal RUP.

Si procede alla nomina della Commissione Giudicatrice o degli esperti, in ogni caso, qualora il RUP non possieda le competenze tecniche necessarie, per appalti complessi in relazione alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze specialistiche.

La commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, è composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a 5, e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, l'Azienda può nominare uno o più esperti che coadiuvare il RUP nella valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'esclusiva formulazione del giudizio di idoneità delle stesse rispetto alle prescrizioni degli atti di gara.

#### **ART. 13 - TERMINI**

Per le procedure espletate ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato è pubblicato, sul profilo di committente per almeno 15 giorni solari consecutivi, fatta salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.





I termini di ricezione delle offerte, ove non vi siano specifiche ragioni di urgenza, non possono essere inferiori a 7 giorni solari dalla relativa data di richiesta.

#### **ART. 14 - OFFERTE ANOMALE**

L'Azienda può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e fino alla soglia europea, di cui al precedente art. 9, prima dell'aggiudicazione l'Azienda procede, relativamente ai costi della manodopera, a verificare il rispetto da parte del costo della manodopera dei minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 23, comma 16 del Codice.

#### **ART. 15 - REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO**

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000, di cui al precedente art. 7, l'Azienda procede, prima della stipula del contratto, a:

- a) acquisire una dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'operatore economico dichiara l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
- b) verificare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- c) verificare eventuali requisiti di idoneità professionale;
- d) consultare il casellario ANAC.

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a € 5.000 ed inferiore a € 40.000, di cui al precedente art. 8, l'Azienda procede, prima della stipula del contratto, a:

- a) acquisire una dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'operatore economico dichiara l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b) verificare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- c) verificare eventuali requisiti di idoneità professionale;
- d) verificare gli eventuali requisiti minimi di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria;
- e) verificare il casellario giudiziario ed acquisire la certificazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate competente (ex art. 80, commi 1 e 4);
- f) consultare il casellario ANAC.

In merito alle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento, di cui al secondo ed al terzo paragrafo del presente articolo, l'Azienda effettuerà idonei controlli a

 <p>REGIONE DEL VENETO <b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="center">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
--	---	---

campione, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e fino alla soglia europea, di cui al precedente art. 9, l'Azienda acquisisce il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e/o l'eventuale dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'operatore economico dichiara l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. L'Azienda, ai fini della stipula accetta quale prova sufficiente del possesso dei requisiti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 80 ed 86:

- a) il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- b) i documenti attestanti gli eventuali requisiti di idoneità professionale;
- c) i documenti attestanti gli eventuali requisiti minimi di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria;
- d) i casellari giudiziari e la certificazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate competente;
- e) il casellario ANAC.

Per i soli affidamenti di importo pari o superiore a € 150.000 l'Azienda procede alla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia, con riguardo ai soggetti rilevanti ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia. Decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione, l'Azienda procede alla stipula anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del già menzionato Codice Antimafia.

In deroga a quanto previsto dai paragrafi precedenti, l'Azienda potrà procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita dichiarazione resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'operatore economico dichiara l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, per esigenze cliniche ed assistenziali, indifferibili ed urgenti, non compatibili con i tempi delle ordinarie procedure di acquisto, nelle more dell'attivazione della relativa procedura centralizzata.

Nel contratto stipulato secondo le modalità di cui al successivo art. 16 deve essere inserita una specifica clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché l'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, fatte salve eventuali ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente al momento dell'affidamento.

## **ART. 16 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO**

I contratti sono stipulati dal soggetto competente secondo l'ordinamento aziendale.

Il relativo contratto è stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio. Tale corrispondenza può consistere in apposito scambio - anche tramite posta elettronica certificata o piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici - di lettere o, in alternativa, dell'offerta dell'operatore economico e del buono d'ordine della stazione appaltante, costituenti, rispettivamente, proposta e accettazione.

 <p>REGIONE DEL VENETO AZIENDA Z E R O</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore  alle soglie di rilevanza europea relativi a  forniture di beni e servizi”</b></p>	<p style="text-align: right;">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
---	--	---

Non si applica il termine dilatorio previsto per la stipula contrattuale di cui all'art. 32, comma 9 del Codice.

#### **ART. 17 - FORME DI PUBBLICITÀ DEGLI ESITI DELLE PROCEDURE**

L'affidamento è sottoposto ad approvazione mediante adozione di apposito provvedimento da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento aziendale.

L'esito delle procedure ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice è oggetto di apposito avviso, pubblicato sul profilo del committente e contenente l'indicazione dei soggetti invitati.

Per tutte le procedure di affidamento si provvede alla pubblicazione e all'aggiornamento tempestivo sul sito web aziendale delle informazioni indicate all'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012, dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dall'art. 29 del Codice.

#### **ART. 18 - NORME COMUNI A TUTTI I CONTRATTI DI ACQUISIZIONE – RINVIO**

Le disposizioni del presente REG, anche laddove non espressamente indicato, si intendono etero integrate dalle norme citate ai paragrafi successivi nonché da tutti i relativi provvedimenti attuativi, normativi ed amministrativi, nazionali e regionali, da intendersi immediatamente applicabili.

Per quanto non espressamente previsto dal presente REG si applicano le norme del Codice e le norme del D.P.R. n. 207/2010 nei limiti di ultrattività dello stesso come previsto dagli artt. 216 e 217, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il presente REG si intende integrato dalle disposizioni contenute nel *“Piano aziendale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per il triennio 2019-2021”* e nel codice di comportamento adottato per il personale aziendale.

Per quanto applicabili, sono da intendersi richiamate altresì le clausole del *“Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”* rinnovato dalla Regione del Veneto da ultimo in data 17 settembre 2019.

Per il trattamento dei dati personali forniti per l'espletamento delle procedure disciplinate dal presente REG si rinvia al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come integrato dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679.

Sono da intendersi richiamate altresì le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 s.m.i. e alle relative disposizioni correttive.

E' in ogni caso fatta salva l'applicazione delle linee guida elaborate dall'ANAC e degli altri provvedimenti di futura emanazione attuativi del Codice o che successivamente terranno luogo del detto D.P.R. n. 207/2010.

#### **ART. 19 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO**

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea relativi a forniture di beni e servizi”</b></p>	<p align="right">REG_AZERO_UOC_CRAV_026.00</p>
---	--	--

Il presente REG si applica alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data della sua entrata in vigore, non sia ancora stato adottato il provvedimento di determina a contrarre o, per le procedure ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice per cui si proceda all'adozione del provvedimento unico in forma semplificata, per cui ancora non siano stati inviati agli operatori economici gli inviti a presentare offerta.

## **6. TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE**

Il presente REG entra in vigore alla data della sua approvazione e può essere soggetto ad aggiornamento, qualora se ne ravvisi la necessità per effetto di intervenute modifiche legislative o regolamentari, fermo restando che le sue disposizioni dovranno intendersi automaticamente sostituite, disapplicate o abrogate nel caso in cui il loro contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni di legge inderogabili.

Il presente REG è soggetto ad adeguamento automatico, senza necessità di specifico provvedimento di aggiornamento, nel caso di modifica delle soglie di rilevanza europea o della soglia legittimante il ricorso alle procedure di affidamento diretto.

## **7. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE**

Il presente REG è approvato con Deliberazione del Direttore Generale e viene distribuito in forma controllata attraverso la sua pubblicazione nell'intranet aziendale e nell'angolo del dipendente. L'originale è conservato presso l'UOC CRAV.

Può essere revisionato, qualora se ne ravvisi la necessità o per effetto di intervenute modifiche legislative o regolamentari, su proposta del gruppo di lavoro che ne ha curato la stesura e viene riapprovato con apposite Deliberazione del Direttore Generale, fermo restando che le sue disposizioni dovranno intendersi automaticamente sostituite, disapplicate o abrogate nel caso in cui il loro contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni di legge inderogabili.

## **8. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE**

Il presente REG è redatto con il carattere Arial corpo 11; le parti revisionate saranno evidenziate utilizzando lo stesso carattere corpo 11 in corsivo fino alla successiva revisione. Alla successiva revisione il corsivo precedente sarà trasformato nel corpo 11 normale per lasciare in corsivo solo le ultime modifiche intervenute.